

## Per conoscere... Artemisia

Al compimento dei “16 Giorni per vincere la violenza: 25 novembre – 10 dicembre” e alla vigilia della Giornata internazionale dei Diritti umani, **SAE** (Segretariato Attività Ecumeniche) **Milano** e **OIVD** (Osservatorio Interreligioso sulle Violenze contro le Donne) invitano a un incontro online per conoscere il **Progetto Artemisia – Reti anti violenza accessibili**.

Il Progetto, nato con lo scopo di favorire l'emersione e la presa in carico delle donne e delle ragazze con disabilità vittime di violenza, è promosso da: **Fondazioni Somaschi**, **ASPFI** (Tecnologie Digitali per migliorare la Qualità di Vita delle Persone con Disabilità) e **Centro per la Famiglia card. Carlo Maria Martini**, insieme a **LEDHA**, la Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità che costituisce la componente lombarda della **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), e a **CeAS** (Centro Ambrosiano di Solidarietà).

Fin dalla scelta del nome (un rimando alla vicenda della pittrice **Artemisia Gentileschi**) il progetto vuole mettere al centro il ruolo dell'autodeterminazione della donna nell'ambito di un percorso di emersione dalla violenza subita. Un percorso che può essere particolarmente complesso per le donne e le ragazze con disabilità, vittime di discriminazione intersezionale: per una maggiore difficoltà nel chiedere aiuto, per la mancanza di risorse o competenze specifiche all'interno dei servizi dedicati.

Nei **centri anti violenza** e nelle case rifugio mancano competenze specifiche sui temi inerenti la disabilità, mentre i servizi e i **centri rivolti alle persone con disabilità** hanno una carenza di competenze sulle tematiche relative a molestie e abusi rispetto al genere.

Artemisia mette in comunicazione questi due mondi, svolgendo attività di formazione e sensibilizzazione di operatrici e operatori dei centri anti violenza e delle realtà e delle reti attive sul tema della disabilità (residenze, centri diurni, servizi sanitari dedicati).

Progetto Artemisia prevede anche lo sviluppo di **opportunità di accoglienza in case rifugio** per donne con disabilità: tre spazi abitativi ricavati all'interno di beni sequestrati alla criminalità organizzata. Il Progetto è sostenuto dalla Fondazione di Comunità Milano. Vi partecipano i Comuni capofila delle reti territoriali anti violenza (Milano, Melzo, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, Legnano e Cinisello Balsamo), oltre alla Consulta disabili del Comune di Milano.

Interverranno:

**LAURA ABET**, Ledha

**GRAZIA VIGANÒ**, Fondazione Martini

**LUCIA VOLPI**, CeAS oltre il pregiudizio

**CHIARA SAINAGHI**, Fondazione Somaschi

**FRANCESCA BARBANO**, Banca d'Italia

L'appuntamento è per **lunedì 9 dicembre** alle ore **18**, a questo link Zoom:

<https://us06web.zoom.us/j/82075595791?pwd=O1pW329zx9Dtdu9Mw6ah5MHwUIa0Fw.1>

ID riunione: 820 7559 5791, Codice d'accesso: 501044

Sarà possibile seguire la **diretta streaming sul canale YouTube del SAE Milano**:

<https://www.youtube.com/c/SAEMilanoecumenica>,

dove resterà disponibile la registrazione.